

Lettera aperta alle iscritte ed agli iscritti, alle/ai simpatizzanti del Partito della Rifondazione Comunista in Liguria

Care compagne, cari compagni,

vi scriviamo queste righe perché pensiamo sia giusto comunicarvi un profondo dissenso rispetto alla linea approvata a stretta maggioranza dal Comitato regionale ligure del Partito, nella sessione online del 26 agosto u.s., riguardo la posizione da tenere alle prossime elezioni del 27-28 ottobre.

Una discussione protrattasi per due riunioni, molto lunghe e terminate a notte fonda (quella del 26 agosto oltre l'1.30 del mattino), ha visto prevalere (13 voti favorevoli, 11 contrari e 1 astenuto) il documento proposto dalla compagna Claudia Rancati che rivendica la presentazione al voto per Rifondazione Comunista in alternativa a tutti gli schieramenti in campo.

Quindi, tanto, ovviamente, allo schieramento di destra, quanto, meno ovviamente, a quella che oggi potremmo definire la parte “progressista” di una politica italiana, ed anche regionale, tutt'altro che chiara e limpidamente trasparente, piena di contraddizioni, ma tuttavia ampiamente diversa da chi ci governa a Roma come a Genova.

In quanto iscritti e iscritte al Partito della Rifondazione Comunista rivendichiamo il diritto di essere parte costitutiva del processo di rifondazione che deve essere democratico e che, invece, da quanto qui descritto, sembra proprio non essere tale.

L'attuale risicata maggioranza ha deliberatamente scelto di bocciare la nostra proposta di consultare le iscritte e gli iscritti, per conoscere l'opinione di tutte e tutti voi che avrebbe potuto chiarire meglio al Comitato regionale gli umori e le sensazioni, le analisi e le richieste di chi fa parte di Rifondazione Comunista, come di chi ne è vicino.

Si è scelto di non trovare una sintesi tra i documenti pervenuti da tutte le federazioni, e caratterizzati da differenti impostazioni e approcci alla questione delle elezioni regionali, cercando la contrapposizione e operando distinguendo pretestuosi.

La linea approvata, dunque, è quella di una alternativa da costruire con forze politiche molto più piccole, disarticolate e non presenti sui territori rispetto a Rifondazione che, invece, ha una rete di federazioni e circoli in tutte le province liguri e che, dunque, ancora una volta dovrà mettersi al servizio di un progetto minoritario, escludente qualunque dialogo con forze politiche di opposizione.

Siccome non si tratta di una semplice questione organizzativa ma, anzi, propriamente politica, è evidente che il nostro dissenso è anzitutto politico.

Non condividiamo una chiusura pregiudiziale a quella “apertura del dialogo” con le forze progressiste che non rappresentava affatto una cambiale in bianco da offrire al campo largo. Bensì il tentativo di comprendere se il nostro Partito avrebbe potuto esercitare un ruolo nella compagine di opposizione, magari da una posizione desistenziale.

Nello stimolare il dibattito interno, la nostra proposta era volta a dare un contributo fattivo all'impedimento di un ritorno delle destre al governo della Regione Liguria e, successivamente, esercitare un ruolo attentamente critico nei confronti della nuova maggioranza progressista.

Tutto questo, nonostante fosse stato spiegato nelle riunioni del Comitato regionale, è stato fatto passare come un tradimento delle posizioni uscite dall'ultimo Congresso nazionale: quindi il lavorare alla formazione di un polo della sinistra di alternativa al di fuori degli schieramenti esistenti.

Ma la politica non è staticità, è dialettica, evoluzione repentina delle posizioni tanto di partito quanto, ancora di più, della società che muta in continuazione. E i cambiamenti, da tre anni ormai a questa parte, sono stati enormi: a cominciare dall'economia liberista a quella liberista di guerra, per non parlare dell'apertura di altri fronti in Medio Oriente.

Così si sono sviluppate nuove tematiche e nuovi problemi nella nostra regione: da La Spezia a Ventimiglia. Il nostro Partito, con tutte le sue lacune, ha comunque resistito ai contraccolpi di chi ci ha marginalizzato ed estromesso con leggi elettorali capestro, con una invisibilità massmediatica senza soluzione di continuità.

L'emergenza rappresentata dai disastri prodotti dalla presenza al governo delle peggiori destre di sempre ci pone l'urgenza di una ripresa del dialogo con quelle forze a noi più vicine quanto meno a livello ligure, con le quali è possibile fare tratti di strada comune su temi importanti: dai diritti sociali a quelli civili, dai diritti umani alla preservazione dell'ambiente e dei territori.

Sappiamo benissimo che i rapporti di forza tra i poli sono molto vicini numericamente e che assorbono quasi la totalità dell'elettorato sempre più esiguo che si reca al voto. E sappiamo bene che la campagna dell'utilità del voto sarà fatta anche questa volta. Contro Rifondazione che sarà trattata come ininfluyente e incapace di incidere anche solo nel dibattito elettorale.

Avremmo potuto rivendicare una presenza sociale, nelle vie, nelle piazze delle nostre città, anche stando in coalizione, spiegando ai cittadini, alle lavoratrici e ai lavoratori, ai pensionati e ai giovani che, pur essendo molto diversi dal centrosinistra, ci saremmo fatti carico di un ruolo necessario per battere le destre e, al contempo, non rinunciare alla nostra autonomia e alla nostra indipendenza critica.

Ma tutto questo è stato bollato dalla risicata maggioranza "Rancati" come un tradimento della natura stessa di una Rifondazione Comunista con la missione non della costruzione di un polo della sinistra di alternativa, ma di una sinistra ultraminoritaria, soddisfatta di essere sé stessa e profondamente miope rispetto ai contesti tribolati che sopportiamo ogni giorno.

Non ci si potrà chiedere di fare ulteriori sforzi, di compiere ulteriori sacrifici. Le federazioni che hanno votato contro il documento "Rancati" faranno quindi la loro parte in base alla risposta che riceveranno dalle iscritte e dagli iscritti.

Sappiamo di avere fatto tutto il possibile per evitare al Partito di incagliarsi nelle secche di un mare della stagnazione politica dove ci si compiace – ecco parte della

miopia socio-politica... - di percentuali irrisorie perché si ritiene (addirittura!) la presentazione alle elezioni poi non così importante.

Un partito comunista non vive di elezioni, ma per snobbarle dovrebbe avere una forza così ampia nella società da condizionare la politica del Paese (e della Regione) prescindendo dal parere dei cittadini e delle cittadine, dal ruolo delle istituzioni, da una buona fetta di dettato costituzionale democratico.

Questa cultura non ci appartiene e ci riesce difficile pensare che Rifondazione Comunista possa esservi identificata. Tuttavia, come parte del gruppo dirigente del Partito, nello scrivervi queste righe, sentiamo il dovere di chiamare tutte e tutti voi al massimo dell'impegno per consentire tanto un buon risultato della lista quanto la sconfitta delle destre che, lo ribadiamo, ci sembra una priorità.

Grazie per la vostra attenzione.

3 settembre 2024

- 1. DANIELE AMBROSINI, Circolo di Sarzana – S. Stefano, Federazione della Spezia*
- 2. SARA ANDREANI, Circolo di Luni – Castelnuovo, Federazione della Spezia*
- 3. PATRIZIA ARPI, Circolo “Antonio Gramsci”, Federazione di Savona*
- 4. SERGIO BAGNASCO, Circolo “Silvia Poggi”, Federazione di Savona*
- 5. PIERA BARBERIS, Circolo “Silvia Poggi”, Federazione di Savona*
- 6. EVA BATTISTINI, Circolo di Sarzana – S. Stefano, Federazione della Spezia*
- 7. GABRIELE BELGRANO, Coordinamento Giovani Comuniste/i - Savona*
- 8. ERNESTINA BERTANI, Circolo di Luni – Castelnuovo, Federazione della Spezia*
- 9. MARCO BERTANI, Federazione del Tigullio – Golfo Paradiso*
- 10. DANIELA BIGGI, Segreteria provinciale della Federazione di Savona*
- 11. EZIO BIGNARDELLO, Federazione del Tigullio – Golfo Paradiso*
- 12. ALBERTO BISELLI, Circolo di Luni – Castelnuovo, Federazione della Spezia*
- 13. RENATO BLANGERO, Circolo “Rosa Luxemburg”, Federazione di Savona*
- 14. ELISA BOERO, Circolo della Spezia, Federazione della Spezia*
- 15. RICCARDO BOIDI, Genova*
- 16. LUCA BORGHETTI, Circolo di Lerici, Federazione della Spezia*
- 17. ANNA BOTTAZZI, Circolo “Lenci”, Federazione di Genova*
- 18. CHIARA BRAMANTI, Circolo della Spezia, Federazione della Spezia*
- 19. MICHELE BRANCHETTI, Circolo di Luni – Castelnuovo, Federazione della Spezia*

20. *ILIC BRIOSCHI, Circolo di Luni – Castelnuovo, Federazione della Spezia*
21. *MAURO BRUSONI, Circolo di Luni – Castelnuovo, Federazione della Spezia*
22. *EDMONDO BUCCHIONI, Circolo della Spezia, Federazione della Spezia*
23. *MARCO BURRAI, Circolo “Silvia Poggi”, Federazione di Savona*
24. *ELVIO CALCAGNO, Circolo “Silvia Poggi”, Federazione di Savona*
25. *MICHAEL CALLIPO, Circolo “Tina Modotti”, Federazione della Spezia*
26. *SAUL CARASSALE, Circolo della Spezia, Federazione della Spezia*
27. *MARISA CARLINI, Circolo di Luni – Castelnuovo, Federazione della Spezia*
28. *ROBERTO CASELLA, Segreteria provinciale della Federazione di Savona*
29. *GIANLUIGI CAVIGLIA, Circolo “Ernesto Che Guevara”, Federazione di Savona*
30. *LICIA CESARINI, Circolo “Silvia Poggi”, Federazione di Savona*
31. *MIRELLA CHIAPPINI, Circolo della Spezia, Federazione della Spezia*
32. *ROBERTO CONTI, Circolo di Luni – Castelnuovo, Federazione della Spezia*
33. *LUCIANA CORSI, Circolo di Luni – Castelnuovo, Federazione della Spezia*
34. *MAGDALEN YNGRID CRUZ, Circolo della Spezia, Federazione della Spezia*
35. *GIANCARLO DANIELI, Circolo di Luni – Castelnuovo, Federazione della Spezia*
36. *DAMIANO DEBARBIERI, Circolo “Lenci”, Federazione di Genova*
37. *MAURIZIO DELLE BANDE, Circolo “Lenci”, Federazione di Genova*
38. *EGLE DEVOTI, Circolo di Luni – Castelnuovo, Federazione della Spezia*
39. *ORIETTA DEVOTI, Circolo di Luni – Castelnuovo, Federazione della Spezia*
40. *GEMMA DI MAURO, Circolo di Luni – Castelnuovo, Federazione della Spezia*
41. *DINO D’AMICO, Federazione del Tigullio – Golfo Paradiso*
42. *ANTONINO D’ARRIGO, Segretario Circolo “Lenci”, Federazione di Genova*
43. *ROBERTO D’ARRIGO, Circolo “Lenci”, Federazione di Genova*
44. *MATTEO D’IMPORZANO, Coordinatore Giovani Comuniste/i – La Spezia*
45. *GRETA DONELLI, Circolo della Spezia, Federazione della Spezia*
46. *LUCIANO DONELLI, Circolo della Spezia, Federazione della Spezia*
47. *VERONICA FEDI, Circolo di Lerici, Federazione della Spezia*
48. *VERUSHKA FEDI, Comitato politico regionale, Federazione della Spezia*
49. *FABRIZIO FERRARO, Comitato politico regionale, Federazione di Savona*
50. *ILARIA FILIPPI, Circolo di Luni – Castelnuovo, Federazione della Spezia*

51. *NICOLO' FOGLINO, Giovani Comunisti, Circolo "Lenci", Federazione di Genova*
52. *ALESSANDRO GENTILUOMO, Coordinamento Giovani Comuniste/i - Savona*
53. *MARIA LUISA GIGLIO, Circolo "Rosa Luxemburg", Federazione di Savona*
54. *GIANMARCO GORLANDI, Comitato politico regionale, Federazione della Spezia*
55. *ALESSANDRO GRIECO, Circolo della Spezia, Federazione della Spezia*
56. *ANNA GUALDO, Circolo "Silvia Poggi", Federazione di Savona*
57. *ANNA MARIA GUARENA, Circolo "Silvia Poggi", Federazione di Savona*
58. *ENZO JORFIDA, Circolo "Valeria Faraldi", Federazione di Imperia*
59. *FRANCESCO LA ROCCA, Coordinatore provinciale Giovani Comuniste/i – Savona*
60. *JONATHAN LAZZINI, Circolo di Luni – Castelnuovo, Federazione della Spezia*
61. *MARIA EMILIA LEALE, Circolo "Ernesto Che Guevara", Federazione di Savona*
62. *MASSIMO LORENZINI, Circolo di Luni – Castelnuovo, Federazione della Spezia*
63. *SANDRO MACRI', Circolo "Lenci", Federazione di Genova*
64. *PAOLO MAGLIANI, Circolo di Arcola, Federazione della Spezia*
65. *ILARIA MAGRINI, Circolo "Silvia Poggi", Federazione di Savona*
66. *LUCA MARCHI, Comitato politico regionale, Segretario della Federazione della Spezia*
67. *BRUNO MARENCO, Circolo "Antonio Gramsci", Federazione di Savona*
68. *MARZIA MARTIGNONI, Circolo di Luni – Castelnuovo, Federazione della Spezia*
69. *NICOLA MENCONI, Circolo di Luni – Castelnuovo, Federazione della Spezia*
70. *MARINA MUCCI, Genova*
71. *CESARE MUSSINI, Circolo di Luni – Castelnuovo, Federazione della Spezia*
72. *GIANCARLO OLIA, Circolo "Silvia Poggi", Federazione di Savona*
73. *CARLO OLIVARI, Comitato politico regionale, Federazione di Imperia*
74. *MICHELE PAGANO, Circolo "Lenci", Federazione di Genova*
75. *BICE PARODI, Circolo "Bianchini", Federazione di Genova*
76. *NICOLA PEDRETTI, Circolo della Spezia, Federazione della Spezia*
77. *LINDA PESCATORE, Circolo della Spezia, Federazione della Spezia*

78. ANTONIO PASTELETTO, Circolo di Luni – Castelnuovo, Federazione della Spezia
79. JOSEPH PASTELETTO, Circolo di Luni – Castelnuovo, Federazione della Spezia
80. ALBERTO PIN, Comitato politico regionale, Federazione di Imperia
81. SILVIO PIROTTO, Circolo “Antonio Gramsci”, Federazione di Savona
82. DAVIDE PUCCI, Circolo di Luni – Castelnuovo, Federazione della Spezia
83. BARBARA RAMAGLIA, Circolo “Lenci”, Federazione di Genova
84. MARCO RAVERA, Comitato politico regionale, Federazione di Savona
85. JACOPO RICCIARDI, CoSegretario regionale, Federazione della Spezia
86. PIERPAOLO RITROVATI, Circolo della Spezia, Federazione della Spezia
87. MASSIMO SANGUINETI, Federazione del Tigullio – Golfo Paradiso
88. STEFANIA SCARPATO, Circolo di Luni – Castelnuovo, Federazione della Spezia
89. RAIKA SCHIERARO, Circolo della Spezia, Federazione della Spezia
90. DANIELE SCIANCALEPORE, Circolo “Lenci”, GC, Federazione di Genova
91. MARCO SFERINI, Segreteria provinciale della Federazione di Savona
92. ALBERTO SGUERSO, Segreteria provinciale della Federazione di Savona
93. GINEVRA SURANO, Circolo “Silvia Poggi” – Federazione di Savona
94. WALTER SURANO, Segretario della Federazione di Savona
95. SERGIO TRIGLIA, Comitato politico regionale, Federazione di Genova
96. ROSA VACCA, Circolo di Luni – Castelnuovo, Federazione della Spezia
97. CARLA VARESE, Circolo di Luni – Castelnuovo, Federazione della Spezia
98. LUCA VEZZALI, Federazione del Tigullio – Golfo Paradiso
99. SIMONETTA VITALI, Circolo “Ernesto Che Guevara”, Federazione di Savona
100. MARTIN ZANCHETTA, Segretario Circolo “Rosa Luxemburg”, Federazione di Savona
101. FRANCO ZUNINO, Comitato politico regionale, Federazione di Savona